

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F.lli Rosselli"



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16 DICEMBRE 2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2196. del 19/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17 DICEMBRE 2019 con delibera n 8. Approvazione dell'aggiornamento verbale n. 2 del 28/10/2020 delibera 8*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV  
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)  
Piano di miglioramento

## L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario  
Curricolo di Istituto  
Iniziative di ampliamento curricolare  
Attività previste in relazione al PNSD  
Valutazione degli apprendimenti  
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica  
Didattica Digitale Integrata DDI

## ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo  
Piano di formazione del personale docente  
Piano di formazione del personale ATA

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio di pertinenza della scuola è costituito da due comuni capoluogo, Artogne e Pian Camuno e numerose piccole frazioni e contrade che sorgono sparse, ma anche isolate e distanti dal nucleo abitativo principale. Un territorio così frammentato, soprattutto sui versanti della montagna, porta ad una dispersione accentuata degli insediamenti abitativi, e spesso ad un isolamento fisico, ma anche culturale e sociale che comporta anche situazioni di disagio, di socializzazione ristretta, di esperienze formative discontinue e difficoltose.

Consistente è stata l'evoluzione del territorio in cui opera l'IC in questo ultimo decennio, sia sul piano economico, con un'espansione dei settori produttivi legati al commercio, ai servizi e al turismo, sia sul piano sociale, dove i modelli di vita si sono diversificati e si sono aperti rispetto ad una certa chiusura sociale riscontrabile fino a non pochi anni or sono. Il territorio esprime vitalità di iniziative e proposte grazie a gruppi sportivi, gruppi musicali, gruppi di esperienza teatrale, gruppi con finalità socio-educativa, gruppi religiosi, associazioni attente a fenomeni di disagio, cooperative. Oltre che una ricchezza per la comunità che sperimenta in questo modo la partecipazione, queste realtà costituiscono per l'Istituto risorse con cui entrare in contatto per una formazione che abbia un legame sempre più diretto con la comunità di appartenenza. Una interessante collaborazione è attiva anche con le Biblioteche comunali che negli ultimi anni hanno vivacizzato la loro proposta con alcune iniziative rivolte agli alunni e agli insegnanti ed hanno messo a disposizione degli studenti un patrimonio librario utile per sviluppare interessi ed attitudini alla lettura e alla consultazione. Il cambiamento sociale ha coinvolto anche le famiglie sia nella loro struttura, con molte madri che sono impegnate nel lavoro

fuori casa, sia per il supporto che i parenti possono offrire. Si evidenzia quindi verso la scuola una richiesta, anche se limitata, di offrire un supporto educativo nei pomeriggi liberi dalle lezioni scolastiche. Progressivo, rilevante e ormai strutturale è la presenza di alunni non italofofoni, con una percentuale di presenza del 20% circa di studenti stranieri sia di area comunitaria sia extracomunitaria. Si tratta di una presenza eterogenea, per provenienza geografica e progetto migratorio, ed il nostro Istituto da ormai un decennio si è attrezzato per accogliere ed alfabetizzare questi nuovi alunni, predisponendo risorse interne ed appoggiandosi ad associazioni preposte quali C.P.I.A., K-Pax, C.I.T.

Un territorio così articolato comporta anche aspetti di complessità organizzativa per quanto riguarda la gestione dei servizi connessi con l'offerta formativa dell'istituto: ci si riferisce al coordinamento dei trasporti, alla necessità di predisporre un servizio-mensa per i rientri scolastici pomeridiani, per il tempo pieno e per coloro che usufruiscono della proposta educativa del semiconvitto, alla predisposizione di percorsi per il Piedibus. Rilevante e, anzi più impegnativa dal punto di vista culturale e didattico, è la complessità della domanda di formazione che arriva oggi all'istituzione scolastica da un territorio così composito e variegato, domanda che richiede continuamente di essere accolta, letta, interpretata perché si mettano in atto strategie e risposte coerenti ed efficaci anche in considerazione della presenza di una pluriclasse nel plesso di Vissona.

L'istituto collabora con le agenzie del territorio organizza e promuove progetti e percorsi curricolari ed extracurricolari per rispondere con efficacia ai bisogni che si sono rilevati, favorisce attività che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile.

Le risorse con cui la scuola ha attivo un canale di collaborazione costante e proficuo:

- reti scolastiche: CCSS, Ambito 8, CTI;
- associazioni sportive sia del comune di Piancamuno sia di Artogne;
- equipe medico-psico-pedagogica dell'ATS, della NPIA;
- Comunità Montana di Valle Camonica;
- sistema bibliotecario di Valle Camonica;
- associazioni culturali;
- associazione di volontariato;
- cooperative socio culturali;
- oratori e parrocchie di entrambi i Comuni.

La collaborazione con le amministrazioni comunali di Artogne e di Pian Camuno si attiva per l'erogazione di fondi e servizi finalizzati sia alla manutenzione sia al potenziamento delle strutture e delle strumentazioni scolastiche e all'arricchimento dell'offerta formativa. Entrambi i comuni approvano un fondo per il diritto allo studio finalizzato alla attuazione dei progetti d'istituto e di plesso per l'ampliamento dell'offerta formativa, al funzionamento scolastico, agli acquisti di dotazioni informatiche e arredi.

L'ATS della Montagna e la NPIA così come la tutela dei Minori e le assistenti sociali forniscono un supporto per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie e dei disturbi dell'apprendimento e del comportamento sia per i ragazzi con disabilità sia per tutte le forme di disagio socio culturale.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## **MISSION**

*(Chi siamo? Che cosa facciamo e perché? Cosa caratterizza il nostro Istituto?)*

Il processo educativo-didattico del nostro Istituto è fondato su:

- apprendimento di strategie e metodi per imparare ad imparare
- valorizzazione dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- integrazione dei linguaggi verbali e non verbali
- utilizzo delle nuove tecnologie
- valorizzazione di culture diverse presenti nell'ambito scolastico e territoriale
- modello orario che permette di ampliare e diversificare l'offerta formativa
- articolazione flessibile del gruppo classe e flessibilità oraria

## **VISION**

*(Quali sono gli obiettivi di lungo periodo?)*

- Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)
- Ricerca della realizzazione personale di ciascun allievo, cui fornire le competenze attraverso l'acquisizione dei saperi disciplinari, l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva, quali strumenti culturali contro i rischi di comportamenti passivi e pericolosi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- Potenziamento della didattica inclusiva e orientativa per valorizzare gli stili cognitivi e gli interessi degli studenti e per favorire la personalizzazione dell'apprendimento

## **SCELTE STRATEGICHE CONSEGUENTI:**

**Innovazione metodologica:** le pratiche didattiche valorizzano metodologie attive (operative), individualizzate (adeguamento dei contenuti e dei saperi minimi), personalizzate (laboratori ), problem solving e ricerca, nuove tecnologie.

**Valutazione degli apprendimenti:** il coordinamento dell' area approfondisce i criteri per l'osservazione, la verifica, l'apprezzamento e la certificazione delle competenze; promuove l'analisi e la diffusione dei risultati delle prove nazionali e delle verifiche comuni.

**Continuità e orientamento:** il coordinamento dell'area definisce strumenti di rilevazione competenze condivisi attraverso l'osservazione del protocollo di continuità, organizza il monitoraggio delle iscrizioni degli alunni alle scuole superiori.

**Inclusione e personalizzazione:** le azioni della scuola sono tese a rimuovere gli ostacoli allo sviluppo integrale ed equilibrato degli alunni, valorizzare e potenziare i talenti individuali, rendere possibile la costruzione di un progetto di vita per ciascuno, garantire l'equità degli esiti, trasformare le differenze in una risorsa, per il singolo e per tutti.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse.

Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva alla scuola secondaria.

#### Traguardi

Rientrare nelle percentuali provinciali di studenti per valutazione conseguita all'esame di stato.

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali e provinciali.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

Sviluppare ed esplicitare nel curricolo la didattica per competenze chiave di cittadinanza.

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

#### Traguardi

Definire il curricolo, elaborare una rubrica per la valutazione oggettiva delle competenze tramite compito autentico.

Elaborare il curricolo digitale verticale.

## ASPETTI GENERALI

### PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

[Link scuola in chiaro](#)

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

L'area delle Competenze chiave e di cittadinanza è quella su cui è prioritario intervenire, per poter avere strumenti chiari di valutazione, di indagine e per modificare in modo condiviso la didattica tradizionale, basata soprattutto sul disciplinare.

Infatti è necessario che gli studenti (e le famiglie) sappiano come saranno certificate le loro competenze, in base a quali compiti, a quali osservazioni, su quali obiettivi intermedi, così come avviene per le valutazioni delle discipline.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

### **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre prove parallele per le discipline di italiano e matematica condivise.

Sperimentare strumenti per la valutazione e l'autovalutazione utilizzando compito autentico.

Attuare buone prassi sul compito autentico e costruire curricolo verticale.

### **Continuità ed orientamento**

Costruire attraverso i dipartimenti disciplinari un curriculum esplicito e ben articolato dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.

### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire compiti ed obiettivi delle figure strumentali dedicate.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare e partecipare a percorsi di formazione per gli insegnanti per lo sviluppo della didattica delle competenze logico matematiche e linguistiche alla luce delle scoperte delle neuroscienze.

Aderire a percorsi di formazione per il personale per lo sviluppo della didattica e valutazione per competenze.

### **SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali) ha messo in luce

#### **i seguenti punti di forza:**

Il livello medio di apprendimenti della scuola in comparazione con quello regionale, di macroarea e nazionale è positivo, e in genere pure la comparazione rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile. La maggior parte degli studenti si colloca nei livelli di apprendimenti medi o alti rispetto alle medie di riferimento, sia in italiano che in matematica; per tutte le classi la percentuale di studenti con livello di apprendimento 1 è inferiore alla media di riferimento. Nella scuola secondaria vi è un basso livello di variabilità tra le classi: non ci sono classi con risultati ottimi e classi con risultati pessimi o mediocri; l'alto livello di variabilità all'interno delle classi indica che sono presenti tutti i livelli di apprendimento.

#### **e i seguenti punti di debolezza:**

Nella scuola primaria l'incidenza della variabilità è inferiore al punteggio medio: ci

sono differenze significative nelle articolazioni della scuole e nelle classi. Alcune classi della Primaria mostrano una percentuale elevata di cheating e un confronto negativo con le scuole con ESCS simile. L' effetto scuola non è al momento disponibile.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti:

- ripensare la didattica disciplinare in modo da “includere” la prova, ossia fornire ai ragazzi le strumentalità necessarie ad affrontarla con consapevolezza e padronanza delle competenze che vengono verificate;
- potenziare la didattica del problem solving;
- utilizzare nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione.

#### ***Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:***

- elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi;
- obiettivi inerenti competenze nel lavoro in team e nella comunicazione orale (soft skills).

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 6) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

## Il Piano di Miglioramento

Il piano di miglioramento necessita di azioni di accompagnamento sottese alle priorità individuate. La riduzione del numero di studenti nelle fasce di valutazione più basse necessita di azioni di ampio raggio: il sistema di valutazione, già coerente ed integrato, deve essere meglio finalizzato ai traguardi valutativi delle prove per competenze e prove autentiche. Queste ultime necessitano di coordinamento e declinazione operativa. La diffusione di metodologie innovative eredita i risultati delle azioni già intraprese sulla didattica digitale e ne amplia la prospettiva includendo azioni di formazione dei docenti sul curricolo e sull'inclusione, con lo scopo di coinvolgere e motivare le fasce degli studenti più deboli e a rischio. Si ritiene necessario continuare il monitoraggio delle iscrizioni degli alunni alle scuole superiori e del loro andamento scolastico.

Il Nucleo Interno di valutazione ha quindi individuato un insieme di **azioni di accompagnamento** coerenti con gli obiettivi di processo descritti.

### PDM - Priorità 1

#### **PRIORITÀ RAV**

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse

#### **TRAGUARDO**

Rientrare nelle percentuali provinciali di studenti per valutazione conseguita all'esame di stato.

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali e provinciali.

**Prima attività:** Motivare all'apprendimento

**1. Breve descrizione del percorso:** Gli insegnanti, ad inizio anno scolastico procedono ad due momenti di autoformazione sul tema della motivazione all'apprendimento per la secondaria

Durante i Consigli di classe della secondaria i docenti metteranno in evidenza i ragazzi che necessitano di una particolare attenzione e si attiveranno per seguire, sostenere e controllare la progressione degli alunni segnalati. Questa rilevazione e la conseguente azione di tutoraggio si svolgerà sia nelle ore di lezione che nelle attività che si svolgeranno nei diversi laboratori.

**2. Titolo Attività:** "Impariamo insieme"

**3. Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** Intero anno scolastico

**4. Responsabile dell'attività:** referente di plesso

**5. Destinatari:** Studenti

6. **Soggetti interni/esterni coinvolti:** Ata - Docenti - Studenti - Genitori

7. **Risultati attesi:** Incremento graduale del livello di consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza, nonché aumentare la motivazione all'apprendimento fondamentale per consentire un passaggio alle fasce medio-alte rispetto alla fascia bassa, sia rispetto al punteggio invalsi, sia rispetto ai livelli raggiunti a fine anno scolastico.

**Seconda attività:** metacognizione per la primaria.

1. **Breve descrizione del percorso:** Gli insegnanti, ad inizio anno scolastico, procedono ad due momenti di autoformazione sul tema della metacognizione per la scuola primaria

Le insegnanti in circle time promuovono la conversazione, la riflessione sulle schede operative utilizzate per perseguire l'obiettivo che si intende raggiungere (comprensione del testo, uso della logica, uso di mappe,...), trovare le strategie opportune e più efficaci per sviluppare il proprio stile di apprendimento

2. **Titolo Attività:** "Allenarsi alla metacognizione"

3. **Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** Intero anno scolastico

4. **Responsabile dell'attività:** responsabili plesso

5. **Destinatari:** Docenti - Studenti

6. **Soggetti interni/esterni coinvolti:** Ata - Docenti - Studenti

7. **Risultati attesi:** Incremento graduale del livello di consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza, nonché aumentare la metacognizione fondamentale per consentire un passaggio alle fasce medio-alte rispetto alla fascia bassa, sia rispetto al punteggio invalsi, sia rispetto ai livelli raggiunti a fine anno scolastico.

## **PDM - Priorità 2**

**Prima attività:** Sviluppare le attività di didattica orientativa e laboratoriale

1. **Breve descrizione del percorso:** Progettare attività mirate

Organizzare laboratori opzionali nell'ottica della didattica orientativa

2. **Titolo Attività:** "Laboratori didattici"

3. **Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** Giugno 2022

4. **Responsabile dell'attività:** responsabili dei laboratori

5. **Destinatari** Docenti - Studenti

6. **Soggetti interni/esterni coinvolti** Ata - Docenti - Studenti - Genitori

7. **Risultati attesi** Miglioramento di autoconsapevolezza delle proprie potenzialità in funzione di un consiglio orientativo più consapevole

## PDM - Priorità 3

### PRIORITÀ RAV

Sviluppare tra i bambini e i ragazzi un utilizzo consapevole delle TIC

### TRAGUARDO

Prevenire e/o arginare situazioni di cyberbullismo tra i bambini e i ragazzi

#### Prima attività

##### 1. Breve descrizione del percorso

I referenti del cyberbullismo, hanno svolto un corso di aggiornamento in Piattaforma Elisa da cui verranno scaricati i materiali che gli insegnanti potranno usare nelle classi per aiutare i ragazzi a capire cosa sia il cyberbullismo, a prevenire situazioni di pericolo e/o a arginare situazioni latenti e/o esistenti

##### 2. Titolo Attività Autoformazione docenti e formazione alunni

##### 3. Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: intero anno scolastico

##### 4. Responsabile dell'attività Gruppo Cyberbullismo

##### 5. Destinatari Docenti - Alunni

##### 6. Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti - Alunni

##### 7. Risultati attesi Maggiore consapevolezza dei rischi di uno scorretto utilizzo della Rete e una maggiore capacità di affrontare i pericoli

#### Seconda attività

##### 1. Breve descrizione del percorso Diffondere tra famiglie e alunni l'E-policy d'Istituto.

##### 2. Titolo Attività Organizzare giornate/serate di presentazione e discussione dell'E-policy d'Istituto

##### 3. Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: Entro fine giugno 2022

##### 4. Responsabile dell'attività Commissione Innovazione Tecnologica

##### 5. Destinatari Studenti - Genitori

##### 6. Soggetti interni/esterni coinvolti Genitori

##### 7. Risultati attesi Far conoscere l'E-Policy dell'Istituto al maggior numero possibile di famiglie

## Ampliamento dell'Offerta Formativa

Il complesso delle progettualità rivolte agli studenti spaziano dalle attività di valorizzazione delle eccellenze alle azioni di riduzione della dispersione e di supporto per gli studenti con fragilità. I costi delle attività sono finanziati con fondi a valere sul PDS/ fondi PON/ contributo volontario

### Azioni:

1. Spazio di ascolto
2. No bullying: percorso di prevenzione e lotta al bullismo
3. Certificazioni e gare sportive per studenti
4. Certificazioni linguistiche
5. Olimpiadi delle discipline
6. Promozione di attività di inclusione in orario curriculare per studenti BES
7. Percorsi di educazione alla cittadinanza
8. Didattica orientativa

## L'OFFERTA FORMATIVA

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI BEATA

BSAA80801R

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
ENTRATA - ACCOGLIENZA	5	190
ATTIVITA' IN SEZIONE	23.45	852,5
PRANZO	5	190
GIOCO LIBERO IN SALONE	5	190
USCITA	1.15	47,5

## SCUOLA PRIMARIA

### TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA DI ARTOGNE” Divisione Acqui”**

**BSEE808012**

**SCUOLA PRIMARIA DI PIAN CAMUNO - CAPOLUOGO**

**BSEE808034**

**SCUOLA PRIMARIA DI PIAN CAMUNO - FRAZIONE VISSONE**

**BSEE808045**

<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano	8/6	264/198
Matematica	6	198
Storia, Geografia, Studi Sociali	4/5	132/165
Inglese	1/2/3	33/66/99
Scienze	2	66
Arte E Immagine	1/2	33/66
Scienze Motoria E Sportive	1/2	33/66
Musica	1	33
Religione Cattolica	2	66

**SCUOLA PRIMARIA DI BEATA**

**BSEE808023**

**TEMPO SCUOLA**

**TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI**

<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano	8/7	264/231
Matematica	6	198
Storia, Geografia, Studi Sociali	4/5	132/165
Inglese	2/3	66/99
Scienze	2	66
Arte E Immagine	2/1	66/33
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	1	33
Religione Cattolica	2	66
Laboratorio (con argomenti variabili in base alla classe)	1	33

TEMPO SCUOLA

TEMPO A 30 ORE SETTIMANALI  
TEMPO MODULARE PER 36 ORE SETTIMANALI

	SETTIMANALE CLASSE I-II-III	ANNUALE	SETTIMANALE CLASSE I-II-III	ANNUALE
ITALIANO	6	198	7	231
STORIA E GEOGRAFIA	3	99	5	165
MATEMATICA E SCIENZE	6	198	7	231
TECNOLOGIA	2	66	2	66
INGLESE****	3	99	3****	99
FRANCESE****	2	66	2****	66
ARTE E IMMAGINE**	2	66	2**	66
MUSICA**	2	66	2**	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE***	2	66	2***	66
LABORATORIO	-	-	2	66
RELIGIONE/IRC - ALTERNATIVA	1	33	1	33
APPROFONDIMENTO*	1	33	1*	33
Ore settimanali	30		36	

## Approfondimento

### ORARIO DELLE LEZIONI

da Lunedì a Venerdì

<b>SCUOLA INFANZIA DI BEATA</b>			
	ingresso alunni	inizio lezioni	Uscita
Mattino	<b>8.00</b>	<b>9.00</b>	<b>1° uscita 13.00</b>
pomeriggio			<b>15.45/16.00</b>

La scuola funziona nel primo periodo di frequenza dalle ore 8 alle ore 13, per permettere la compresenza di tutte le insegnanti nelle prime fasi di accoglienza dei bambini; in seguito, la scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

### Da Lunedì a Sabato

<b>SCUOLA PRIMARIA “Divisone Acqui” di Artogne</b>			
	ingresso alunni	inizio lezioni	Uscita
Mattino	<b>7.55</b>	<b>8.00</b>	<b>13.00</b>

**Da lunedì a sabato**

<b>SCUOLA PRIMARIA di Pian Camuno Capoluogo</b>			
	ingresso alunni	inizio lezioni	Uscita
Mattino	<b>8.05</b>	<b>8.10</b>	<b>12.30</b>
pausa mensa			
pomeriggio	<b>14.05</b>	<b>14.10</b>	<b>16.10</b>

**Da lunedì a sabato**

<b>SCUOLA PRIMARIA di Pian Camuno – frazione Vissone</b>			
	ingresso alunni	inizio lezioni	Uscita
Mattino	<b>7.55</b>	<b>8.00</b>	<b>13.00</b>

**Dal lunedì al venerdì**

<b>SCUOLA PRIMARIA BEATA</b>			
	ingresso alunni	inizio lezioni	Uscita
Mattino	<b>8.05</b>	<b>8.10</b>	<b>12.30</b>
pausa mensa			
pomeriggio	<b>14.05</b>	<b>14.10</b>	<b>16.10</b>

<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO 30 ORE</b>				
	ingresso alunni	inizio lezioni	uscita	Giorni
Mattino	<b>7.55</b>	<b>8.00</b>	<b>13.00</b>	da lunedì a sabato

<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO 36 ORE</b>				
	ingresso alunni	inizio lezioni	uscita	Giorni
Mattino	<b>7.55</b>	<b>8.00</b>	<b>13.00</b>	martedì, giovedì e venerdì
Mattino	<b>7.55</b>	<b>8.00</b>	<b>11.20</b>	sabato
pausa mensa				
Pomeriggio	<b>14.25</b>	<b>14.30</b>	<b>16.30</b>	lunedì e mercoledì

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### SCUOLA INFANZIA DI BEATA

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo prevede il raggiungimento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua, a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua e del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE".
2. Comunicazione nelle lingue straniere a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera e del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE".
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia a cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del campo di esperienza "LA CONOSCENZA DEL MONDO".
4. Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, naturalmente al livello iniziale proprio di una didattica della scuola dell'infanzia; i campi di esperienza in cui questa competenza può essere perseguita sono tutti, con alcune peculiarità più tipiche del campo "IMMAGINI, SUONI, COLORI".
5. Imparare a Imparare è competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono indicazioni traguardi specifici; i campi di esperienza in cui esercitare questa competenza sono ovviamente tutti.
6. Competenze sociali e civiche: si sono raggruppate qui le competenze facenti parte del campo "IL SÉ E L'ALTRO"
7. Spirito di iniziativa e intraprendenza: a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali: i campi di esperienza in cui esercitarla sono tutti.

8. Consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative alla lettura, fruizione, produzione di messaggi visivi, sonori, musicali, artistici; all'espressione corporea. Per praticità didattica e di valutazione, la competenza chiave è stata disaggregata nelle componenti:

- competenze relative all'espressione visiva, musicale e artistica che si riferisce al campo di esperienza: "IMMAGINI, SUONI, COLORI";
- competenze relative alla consapevolezza e all'espressione corporea, che fanno capo ai due campi di esperienza: "IL CORPO E IL MOVIMENTO" e "IMMAGINI, SUONI, COLORI".

### **ALLEGATI:**

[Link curriculum infanzia](#)

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate.

Il curriculum si articola attraverso:

- le discipline
- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, finalizzano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Il curriculum di Istituto è un percorso unitario, di lungo periodo, caratterizzato da uno sviluppo verticale coerente, che accompagna gli allievi attraverso tappe ben definite e raccordate dall'ingresso alla scuola primaria alla conclusione del primo ciclo di istruzione, nella prospettiva della prosecuzione degli studi e dell'apprendimento permanente. (**CURRICOLO VERTICALE**) La progettazione del curriculum unitario si fonda inoltre su competenze e modi di essere fortemente orientanti, quali il senso di responsabilità, la capacità di progettare, la disponibilità a collaborare e

l'acquisizione di un metodo di studio, Poiché si tratta di elementi di grande complessità, non vengono identificati con un preciso obiettivo, ma più obiettivi generali concorrono alla loro acquisizione, che va intesa in un'ottica di progressione all'interno della continuità educativa e didattica.

**ALLEGATO:**

[Link curricula scuola primaria](#)

[Link curricula scuola secondaria](#)

[Link curricula verticale competenze digitali](#)

[Link rubrica valutazione comportamento primaria e secondaria](#)

AREA di priorità RAV/PdM	Competenza chiave	Progetti	Attività
<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b>	Comunicazione nelle lingue straniere	Potenziamento lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni di inglese in madrelingua</li> <li>● Rappresentazione teatrale in Inglese</li> <li>● Riunioni fra referenti e produzione di materiali</li> </ul>
	Imparare ad imparare	Valorizzazione delle eccellenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Olimpiadi dei giochi logici matematici</li> <li>● Laboratori scientifici</li> </ul>
		Spazio compiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interventi didattici integrativi</li> <li>● Recupero abilità di base</li> </ul>
		Progetti Piano Scuola Estate	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto laboratorio salvaguardia ambientale ed educazione alla legalità con uscite sul territorio</li> <li>● Progetto Muoviti</li> <li>● Progetto “Potenziamento abilità di base” (Matematica - Inglese - Italiano)</li> <li>● Progetto “Recupero abilità di base” (Matematica - Inglese - Italiano)</li> </ul>
	Competenza digitale	Tecnologie didattiche e PNSD	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Innovazione didattica attraverso l’ incremento di tecnologie digitali</li> <li>● Progetto cyberbullismo</li> <li>● Acquisti</li> <li>● Curricolo digitale</li> </ul>
		Scuola e sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Educazione alla salute</li> <li>● Psicomotricità</li> <li>● Corsi di discipline sportive tenuti da esperti</li> </ul>

<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b>	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Attività artistico espressive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento musicale</li> <li>• Animazione teatrale e psicomotoria</li> <li>• Laboratori didattici</li> </ul>
		Formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione docenti su metodologie didattiche innovative</li> <li>• Formazione sicurezza</li> </ul>
	Competenze sociali e civiche	Educazione alla cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione all' affettività</li> <li>• Consulenza psicopedagogica</li> </ul>
		Attività laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori espressivi</li> <li>• Laboratori di riciclo</li> </ul>
<b>Risultati scolastici</b>	Valutazione, apprendimenti e rendicontazione		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove comuni di Istituto</li> <li>• Screening DSA</li> <li>• Analisi dati Invalsi e restituzione al Collegio per il miglioramento</li> <li>• Rubriche di valutazione degli apprendimenti</li> </ul>
	Integrazione alunni stranieri		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alfabetizzazione alunni NAI</li> <li>• Progettazione per gruppi di interesse</li> <li>• Intercultura</li> </ul>
	Svantaggio		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi a sostegno di casi specifici e di specifiche patologie</li> </ul>
	Continuità/orientamento		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento fra i diversi ordini di scuola (Infanzia- Primaria- Secondaria I grado- Secondaria II grado)</li> <li>• Attività laboratoriali contro la dispersione scolastica</li> </ul>

**PIANO TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE DEL  
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE  
Triennio 2019-2022**

Animatore Digitale: prof.ssa Bonsi Eleonora

**PREMESSA**

L'Istituto "F.lli Rosselli", ***“al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale”*** (L. 107 del 13/7/2015 commi 56-57-58-59), ha deciso di promuovere all'interno del proprio Piano Triennale per l'Offerta Formativa, del Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Lo sviluppo del piano d'intervento riguardo il PNSD sarà promosso dall'Animatore Digitale d'Istituto, che coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa d'Istituto attraverso la collaborazione con lo staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che potranno contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

L'Animatore parteciperà agli incontri proposti dal coordinatore d'Ambito (n.8), in modo da confrontarsi e coordinarsi con gli altri animatori digitali del territorio.

L'animatore avrà il compito (cfr. azione #28 del PNSD) di:

- stimolare la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di corsi/laboratori formativi;
- coordinare la partecipazione del team e degli 8 docenti individuati ad inizio anno alle attività formative organizzate attraverso gli snodi formativi;

- coinvolgere il personale della scuola sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti ad attività di campo tecnologico quali corsi di peer education, workshop, altre attività;
- favorire e coinvolgere, quando possibile, le famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Il Piano d'intervento triennale dell'Animatore Digitale d'istituto è allegato al PTOF e visibile nel sito dell'Istituto.

### **PIANO D'INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE D'ISTITUTO**

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), il presente proprio progetto, da inserire nel PTOF, che si svilupperà nell'arco del prossimo triennio scolastico prevederà le sotto elencate azioni, beninteso che, nel corso del triennio, tale piano potrà subire correzioni o venire aggiornato secondo le esigenze dell'Istituzione Scolastica.

Nello scorso triennio, per supportare le azioni del piano d'intervento del prossimo triennio l'Animatore digitale ha:

1. Pubblicizzato le iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale e quelle proposte dall'Ambito territoriale (8) di appartenenza;
2. censito la strumentazione hardware e software presente nei vari plessi;
3. Promosso la partecipazione a proposte formative dedicate agli alunni al fine di migliorare le loro competenze digitali;
4. In collaborazione con il referente del Cyberbullismo, ha promosso la partecipazione ad iniziative volte a migliorare le conoscenze e le competenze relative ai rischi prodotti dalla navigazione in rete;
5. collaborato, con la dirigenza, il DSGA e il personale docente alla partecipazione a bandi nazionali, europei la diffusione del digitale a scuola e delle azioni del PSND.

### **PIANO D'INTERVENTO TRIENNIO 2019 - 2022**

<b>FORMAZIONE</b>
<b>INTERVENTI - A.S. 2019/20</b>

- Formazione (interna) base ed intermedia per l'uso della piattaforma Google Suite for education (videoscrittura, presentazione, cloud);
- formazione base sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata;
- partecipazione a corsi di formazione proposti dall'Ambito 8 (valle Camonica) in campo tecnologico-digitale;
- partecipazione a corsi proposti dal PNSD;
- partecipazione a corsi proposti da formatori terzi (anche on-line) in ambito tecnologico-digitale;
- corso di aggiornamento "Generazioni connesse finalizzato alla stesura di una epolicy d'istituto;
- partecipazione a bandi nazionali, europei riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.

### **INTERVENTI - A.S. 2020/21**

- Vista la necessità di cambiare il Registro Elettronico, in quanto la ditta fornitrice ha comunicato che dal prossimo anno scolastico il Registro in uso non sarà più utilizzabile, sarà necessario attivare un corso per consentire a tutti i docenti di imparare ad utilizzare il nuovo strumento.
- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (effettuata con risorse interne o aderendo a iniziative proposte da formatori terzi, anche on-line);
- formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica Digitale Integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud, piattaforme);
- coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana, anche attraverso i BAYOD;
- aggiornamento sulle tematiche del digitale;
- ampliare il numero dei docenti che si dedicheranno alle attività formative proposte da "Generazioni connesse";
- revisione della epolicy d'Istituto;
- partecipazione a bandi nazionali, europei riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.

### **INTERVENTI - A.S. 2021/22**

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) attraverso l'uso delle tecnologie;
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.

## **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

### **INTERVENTI - A.S. 2019/20**

- Se verrà emanato il bando, partecipazione al bando del Ministero per le Pari Opportunità “IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM” Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding;
- coordinamento con gli Animatori Digitali dell’Ambito 8 (Valle Camonica);
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni PON.

### **INTERVENTI - A.S. 2020/21**

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e delle azioni PON.
- utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche;
- coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.

### **INTERVENTI - A.S. 2021/22**

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e delle azioni PON.
- sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative;
- introduzione di nuove modalità di educazione ai media con i media;
- coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.

## **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

### **INTERVENTI - A.S. 2019/20**

- Dopo aver cablato tre Plessi dell’Istituto con i Fondi PON (N. 48481 - 9035 del 13/07/2015 - FESR – realizzazione e ampliamento rete LanWLAN), mantenere in efficienza la strumentazione;
- completare la cablatura Wi-Fi, anche con risorse interne, dei Plessi di Beata Infanzia e Primaria;
- mantenere aggiornato il censimento della dotazione tecnologica di Istituto;
- implementazione della dotazione tecnologica sia attraverso l’accesso a Fondi sia con risorse interne.

### **INTERVENTI - A.S. 2020/21**

- Selezione e presentazione di siti dedicati alla didattica innovativa, web-app, software e soluzioni cloud per la didattica;

- presentazione di strumenti di condivisione di documenti e classi virtuali;
- sviluppo del pensiero computazionale: introduzione al coding;
- promozione delle attività di coding utilizzando software dedicati (Scratch);
- costruzione dei curricoli verticali per la implementazione delle competenze digitali, soprattutto trasversali e/o applicabili nelle discipline;
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- promozione della collaborazione e della comunicazione in rete: le piattaforme digitali scolastiche come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti;
- educazione ai media e ai social network.

### **INTERVENTI - A.S. 2021/22**

- Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici.
- sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom.
- potenziamento del pensiero computazionale anche attraverso esperienze di robotica educativa;
- promozione della collaborazione e della comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ARTOGNE “Divisione Acqui” - plesso

PIAN CAMUNO CAPOLUOGO – plesso

VISSONE – Frazione Pian Camuno – plesso

BEATA – Frazione Pian Camuno – plesso

### **I livelli di apprendimento**

L’ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

## Tabella

<b>Avanzato</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

### Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi e viene integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo.

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento:

- alla **situazione di partenza**,
- ai personali **ritmi di apprendimento**,
- all'**impegno** dimostrato,
- ai **progressi** registrati,
- alla **socializzazione**
- al livello di raggiungimento delle **competenze, delle abilità e delle conoscenze** prefissate nelle singole discipline e nel comportamento,

- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

## **ALLEGATI**

[Link criteri per la valutazione degli apprendimenti](#)

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La nuova rubrica di valutazione del comportamento tiene conto dei tre ambiti: costruzione del sé, relazione con gli altri e rapporto con la realtà e delle competenze trasversali: imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, acquisire ed interpretare l'informazione.

## **ALLEGATI**

[Link rubrica valutazione comportamento primaria 1-2-3](#)

[Link rubrica valutazione apprendimenti 4-5](#)

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva Scuola primaria e secondaria di primo grado:**

Dalla lettura del D. Lgs 62/2017 e dalla nota numero 1865/2017, è evidente che la non ammissione alla classe successiva della scuola primaria rappresenta un'eccezione, considerato che la missione è *“disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli apprendimento in una o più discipline”*

Per la Scuola secondaria, così come previsto dalla normativa ministeriale vigente, gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare previsto dall'articolo 4, Commi 6 e 9 bis, del DPR numero 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dello scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

Il Collegio Docenti, attraverso l'individuazione di criteri generali omogenei per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza media, persegue l'obiettivo di assicurare pari trattamento a tutti gli alunni, sia nell'ambito di uno stesso consiglio sia nelle diverse classi dell'Istituto, attenendosi ai principi di una valutazione trasparente ed adottando i criteri deliberati dal medesimo Collegio Docenti.

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che i Consigli di classe ed interclasse dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Il Consiglio di Classe o interclasse valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

Ø della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa,

Ø delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti,

Ø dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Il Consiglio di classe o interclasse, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza,
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente,
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico,

- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.

Per la Scuola secondaria nel caso in cui una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà a inserire una specifica nota nel verbale di scrutinio. Alle famiglie verrà consegnata una lettera in cui verranno indicate le carenze riportate nelle specifiche discipline.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..).

La non ammissione deve essere considerata come un'ulteriore possibilità data all'alunno di recuperare conoscenze e competenze nelle aree di sviluppo della personalità (area cognitiva e di apprendimento, affettivo-relazionale, autonomia) e di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, in merito alle potenzialità da valorizzare.

### **Criteri di valutazione per alunni stranieri:**

L'Istituto prevede una valutazione formativa, che prende in considerazione il percorso dell'alunno, i passi compiuti, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra, o da un grado scolastico al successivo, si fa riferimento a una pluralità di elementi, fra cui la previsione di sviluppo dell'alunno.

In particolare il team dei docenti di classe, nel caso di:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato
- allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine

La valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione dei minori con cittadinanza non italiana deve, tuttavia, seguire la normativa nazionale, che prevede siano valutati nelle forme e nei modi dei cittadini italiani

## **ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

NOME SCUOLA:

Istituto Comprensivo "F.lli Rosselli" di Artogne e Pian Camuno - BSIC80800X

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento:

- alla **situazione di partenza**,
- ai personali **ritmi di apprendimento**,
- all'**impegno** dimostrato,
- ai **progressi** registrati,
- alla **socializzazione**
- al livello di raggiungimento delle **competenze, delle abilità e delle conoscenze** prefissate nelle singole discipline e nel comportamento,
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La rubrica di valutazione del comportamento tiene conto dei tre ambiti:

costruzione del sé, relazione con gli altri e rapporto con la realtà e delle competenze trasversali: imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, acquisire ed interpretare l'informazione.

## **ALLEGATI**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per l'ammissione all'esame di Stato sarà indispensabile:

- aver frequentato i  $\frac{3}{4}$  del monte ore personalizzato
- la partecipazione alle prove INVALSI

Il VOTO DI AMMISSIONE viene definito sulla base del percorso scolastico

del triennio in relazione a:

- Obiettivi formativi di comportamento
- Impegno, attenzione, partecipazione
- Esperienze opzionali o laboratoriali e dei seguenti criteri:
  - bisogni formativi individuali e personalizzazione del percorso formativo;
  - processi motivazionali (comportamento, impegno e partecipazione, attenzione, collaborazione);
  - la media dei voti;
  - l'apprendimento e le competenze maturate.

griglia 1: <b>OBIETTIVI FORMATIVI "COMPORAMENTO"</b>	
10	sempre corretto e responsabile
9	corretto
8	generalmente corretto
7	non sempre rispettoso
6	poco rispettoso
5	non rispettoso
griglia 2: <b>IMPEGNO, ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE</b>	
10	seri, costanti, accurati, produttivi
9	costanti e attivi
8	adeguati e continui
7	accettabili e abbastanza continui
6	discontinui, non sempre adeguati, da sollecitare

5	saltuari, non adeguati alle richieste
griglia 3: <b>ESPERIENZE OPZIONALI O LABORATORIALI</b>	
10	molto interesse, ha partecipato con entusiasmo
9	ha partecipato con buon interesse
8	ha partecipato con interesse
7	interesse limitato ad alcune attività
6	scarso interesse per le varie attività
5	non ha mai partecipato a nessuna attività

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Punti di forza

Per gli alunni NAI e disabili in fase di accoglienza si raccolgono i dati necessari attraverso colloqui e prove d'ingresso. E' previsto un percorso di monitoraggio precoce dei DSA per gli alunni della scuola primaria attraverso un protocollo di letto- scrittura; per gli alunni con certificazione BES si predispone un pdp. Si predispongono percorsi per l'alfabetizzazione in lingua italiana per bambini e adulti, percorsi di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento. Si realizza un progetto di accompagnamento inclusivo per gli alunni disabili gravi dell'Istituto. Si propone il "progetto CUCINARE INSIEME" che impegna i disabili e i loro compagni. La scuola accede al servizio di mediazione culturale, al CTI e attua protocolli per il passaggio degli BES tra gli ordini di scuola. Per la formazione degli insegnanti e la sensibilizzazione delle famiglie sui temi dell'inclusione é stata predisposta sul sito dell'istituto una sezione contenente documenti di interesse generale. Le reti di scuole organizzano aggiornamenti su temi inerenti l'inclusione.

#### Punti di debolezza

Le procedure e le attività non sono conosciute in modo approfondito da tutti i docenti,

anche a causa del turn over e della condizione di precarietà degli insegnanti di sostegno. Il passaggio informazioni deve essere recepito più attivamente da parte dei docenti nuovi arrivati.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento la scuola organizza interventi di recupero in itinere (interrogazioni programmate e verifiche di recupero), interventi di recupero durante le ore curricolari per il singolo o in piccolo gruppo. Tali interventi si dimostrano nella maggior parte dei casi efficaci, perché di norma mirati al recupero di alcune abilità limitate e specifiche che vengono costantemente monitorati e valutati. All'interno delle attività/laboratori previsti nel "Progetto per l'inclusione" e nel "Cucinare insieme" gli alunni con difficoltà hanno la possibilità di essere valutati sulle competenze trasversali attraverso attività concrete pratiche/manuali. La Scuola Secondaria di I grado inoltre organizza attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari in ambito logico/matematico, artistico e sportivo (giochi matematici, potenziamento sull'arte e competizioni sportive). Tali interventi, che vengono proposti da alcuni anni, si sono sempre dimostrati efficaci e coinvolgenti, dando sempre esiti più che soddisfacenti. Nel lavoro d'aula a volte viene utilizzato il lavoro in piccolo gruppo o per gruppi di livello, che favorisce il contributo di tutti gli studenti.

### **Punti di debolezza**

Non sempre gli insegnanti, che sono stati soggetti a turnover nella Scuola Primaria, hanno competenze adeguate e funzionali all'organizzazione di attività di recupero e potenziamento; il fatto che sia necessario utilizzare personale dell'organico di potenziamento per la sostituzione dei colleghi assenti rende discontinua la realizzazione pratica della progettualità messa in campo.

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti per l'integrazione scolastica contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994. Il PEI è un "progetto di vita" nella cui predisposizione è considerato il PRESENTE nella sua dimensione TRASVERSALE (la vita scolastica, extrascolastica, le attività familiari e del tempo libero) e il FUTURO nella sua dimensione LONGITUDINALE (cosa potrà essere utile per il miglioramento della qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale). E' frutto del lavoro collegiale condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita.

Richiede che la sua progettazione risponda ai seguenti requisiti.

**FATTIBILITA':** definito il funzionamento di un alunno in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli specificati, gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto.

**FRUIBILITA':** le persone operanti nel contesto devono trovare nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi.

**FLESSIBILITA':** quando necessario gli obiettivi devono poter essere modificati nei modi, nei tempi, negli spazi, nell'utilizzo di materiali.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Le pratiche adottate per la continuità e l'orientamento intendono delineare i principi cui attenersi, le procedure cui improntare gli obiettivi, le buone pratiche e le strategie che l'Istituto si impegna a perseguire per garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo. Tale prospettiva si fonda sul principio della cooperazione fra le diverse Istituzioni educative e formative.

Gli obiettivi e le strategie sono finalizzati a:

-Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola favorendo una più ampia inclusione di

tutti gli alunni, nel rispetto delle specificità delle esigenze;

- Coordinare e condividere strategie didattiche e criteri di valutazione;
- Stabilire modalità di accoglienza e di interazione con i genitori nel rispetto della specificità dei ruoli;
- Collaborare, promuovere e condividere azioni e attività con la rete di scuole il Territorio (Enti Locali, Aziende Sanitarie, Associazioni);
- Promuovere l'orientamento come avvio di un percorso di scelta che va dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, allo sviluppo di abilità decisionali necessarie a costruire il futuro scolastico e professionale;
- Sostenere gli allievi nei processi di scelta e decisione rispetto a situazioni critiche e a momenti di transizioni tra scuola, formazione e lavoro.

## DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DDI

### PREMESSA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata

[Link linee guida DDI](#)

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità della scuola, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Tuttavia già la legge 107 assegnava un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro Istituto ha inserito, e fatti propri, all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", declinati nel Curricolo Digitale Verticale.

L'esperienza di Didattica a distanza durante l'a.s. 2019/20 ci permette di sostenere inoltre che la DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico,

globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

## ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ

La necessaria descrizione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare, è desunta dal RAV da cui emerge quanto segue:

### 1. SCUOLA DELL'INFANZIA

- **il plesso Beata** utilizza n. 1 Notebook e n. 3 tablet per attività di coding e registro elettronico. Critica la connessione.

### 2. LA SCUOLA PRIMARIA

- **il plesso Artogne** dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) ;
- **il plesso Beata** dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM).
- **il plesso Pian Camuno** dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) .
- **il plesso di Vissone** dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) .

### 3. LA SCUOLA SECONDARIA

- **il plesso** dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) i.

### Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

## Organizzazione

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni della Google Suite for education alla quale la scuola ha aderito;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i

contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizza

### **Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting (DDI), l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, segnalandole nell'apposita sezione del registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

### **Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Suite come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Suite e nello specifico Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icartogne.edu.it.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

## **Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni che verrà trasmesso agli utenti tramite registro elettronico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale definito sulla base del prospetto sotto riportato

### **PROSPETTO ORARIO VIDEOLEZIONI SETTIMANALI**

SCUOLA DELL'INFANZIA: 2 incontri concordati con le famiglie in forma ludica per mantenere relazioni affettive e amicali tra pari, così come tra docenti e alunni, e concordare le attività didattiche da svolgere in asincrono.

SCUOLA PRIMARIA: italiano 3h, matematica 2 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 1h.

Musica, motoria, ed. all'immagine, tecnologia vengono svolte in maniera trasversale.

SCUOLA SECONDARIA: italiano 3h, matematica 2 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 1h, francese 1h, musica 1h, tecnologia 1h, arte 1h, motoria 1h

- Tutte le attività devono risultare sulla piattaforma del RE, sulla quale devono essere caricati tutti i compiti assegnati, i materiali di studio, i compiti svolti

Le attività non possono svolgersi oltre l'arco del tempo scuola ( 8.00- 16.00)

Tale rimodulazione oraria di lezione è stabilita

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura degli insegnanti di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche, che devono essere puntualmente indicate nell'agenda di classe del registro elettronico, o dei termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate con tempistiche adeguate, tramite registro elettronico, in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

### **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

### **MODALITA' di VERIFICA**

La verifica dei processi di apprendimento non deve aver come unico obiettivo la valutazione giudicante ma anche e soprattutto l'indagine diagnostica del processo. A questo scopo è necessario porre in essere:

#### **LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE**

Solo dopo aver verificato l'effettiva condizione da parte delle famiglie in relazione a dispositivi e/o connessione, tali da poter limitare la partecipazione alla DAD, potranno essere verificate:

- le presenze on line durante video lezioni;
- il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.

## LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.
- Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere effettuate:
  - a) Verifiche orali

La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) o di colloquio colto (dialogo con ruoli definiti), o di conversazione (informale e spontanea), o di restituzione di un lavoro effettuato. Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il successo formativo del discente.

- Verifiche scritte
- In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso:
  - Somministrazione di test;
  - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Gsuite;
- In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte (con consegna tramite Gsuite) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.);
- Verifiche pratiche;
- Prove autentiche come da programmazione per competenze, si possono richiedere prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità di apprendimento cooperativo, ovviamente on-line. Questo per sostenere la socializzazione e la capacità di cooperare degli alunni. La somministrazione di prove autentiche consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, a capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

## REGOLAMENTO DDI

L'aula virtuale e le video lezioni sono un'aula a tutti gli effetti, pertanto, quello che non è consentito in classe, non lo è nemmeno qui.

Di seguito alcune regole da seguire per una buona comunicazione in rete:

1. la puntualità è sempre importante: l'alunno deve consultare l'agenda/calendar/il Registro elettronico quotidianamente per verificare i propri appuntamenti online considerando i tempi tecnici di collegamento, di conseguenza deve farsi trovare pronto almeno 5 minuti prima dell'inizio della lezione, come se fosse a scuola;

2. l'aula virtuale è la sua classe, quindi, come in classe non possono entrare estranei o persone appartenenti ad altre classi: è vietato dare il link della video-lezione ad altri;
3. l'alunno deve disattivare il microfono ed attivarlo solo se richiesto dal docente (per rispondere all'appello o a domanda diretta), per intervenire può chiedere la parola anche tramite chat;
4. la telecamera di norma deve essere attiva affinché il docente possa avere una visione d'insieme della classe, nel caso ci fossero problemi tecnici con il dispositivo, è necessario farlo presente al docente scrivendo in chat;
5. durante la lezione si deve rimanere nella classe, stare attenti e mantenere una postura corretta; non ci si deve allontanare dallo schermo senza avvisare prima il docente, magari in chat;
6. non si deve usare la chat per comunicare con i compagni, questo crea distrazione e rumore; non si devono scrivere offese o parolacce e nemmeno dirle a voce, non è consentito fare scherzi di qualsiasi genere che possano disturbare il regolare svolgimento delle lezioni: nel caso dovesse succedere, saranno presi provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni responsabili, ad es. nota disciplinare sul registro;
7. prima della lezione bisogna preparare sempre il materiale necessario (libro, quaderno, astuccio...);
8. non si deve abbandonare il collegamento fino a quando il docente non dichiara terminata la lezione;
9. le lezioni on line sono protette dalla privacy: è assolutamente vietato registrare, catturare screenshot dello schermo e diffonderle. La scuola non è responsabile per eventuali diffusioni di immagini non autorizzate. Si consiglia l'utilizzo delle cuffie per evitare i rumori di sottofondo che disturbano la lezione;
10. si devono svolgere i lavori assegnati (produzioni scritte, disegni, tavole...) da inviare al docente nei tempi stabiliti;
11. quando si scrive una e-mail all'insegnante è buona norma inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione; indicando sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta; è educato presentarsi e definire l'obiettivo del messaggio nelle prime tre righe del testo; non è consentito pubblicare, in assenza dell'esplicito permesso dell'autore, il contenuto di messaggi di posta elettronica;
12. si devono inserire nel nome dei file allegati alle mail o caricati nel registro elettronico i propri dati e una o due parole che ne indichino il contenuto come nell'esempio:

Rossi\_Federico\_3D\_scienze\_esser iventi

13. non si devono creare e trasmettere dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
14. quando si condividono documenti non bisogna interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- 15. si devono scrivere in un posto sicuro le username e le password personali; non consentire l'uso delle proprie credenziali ad altre persone.**

### **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario univoco appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona possibilmente in concomitanza delle attività svolte dalla classe, così da rispettare gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita

determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona possibilmente in concomitanza delle attività svolte dalla classe, così da rispettare gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

### **Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

[Link Griglia per l'osservazione e la valutazione della DDI](#)

## PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Le linee di azione nazionali individuano i seguenti temi strategici:

<i>Competenze di sistema</i>	
autonomia didattica e organizzativa	<b>ESEMPI DI CONTENUTI CHIAVE:</b> Progettare nell’ambito dell’autonomia; progettazione europea; flessibilità organizzativa; didattica modulare; gestione della classe; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; gestione e valorizzazione della quota dell’autonomia del curriculum d’Istituto; lavorare in gruppo; tempo-scuola; organico potenziato e progettazione del piano dell’offerta formativa, lavorare in reti e ambiti.
valutazione e miglioramento	<b>ESEMPI DI CONTENUTI CHIAVE:</b> Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze. Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.
didattica per competenze e innovazione metodologica	<b>ESEMPI DI CONTENUTI CHIAVE</b> Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base.

## Competenze per XXI secolo

Lingue straniere	<b>ESEMPI DI CONTENUTI CHIAVE</b> Competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale; mobilità transnazionale (stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenze all'estero).
Competenze digitali	<b>ESEMPI DI CONTENUTI CHIAVE</b> Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD)

## Competenze per una scuola inclusiva

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<b>ESEMPI DI CONTENUTI CHIAVE</b> Cittadinanza globale; identità culturale; interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; gestione della classe; competenze glottodidattiche; italiano L2; mediazione linguistica e culturale; globalizzazione e interdipendenza; spazio culturale europeo; lingue "del patrimonio" e lingue veicolari
Inclusione e disabilità	<b>ESEMPI DI CONTENUTI CHIAVE</b> Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche.

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	<p><b>ESEMPI DI CONTENUTI CHIAVE</b></p> <p>L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.</p>
--	---

Tali azioni nazionali, che arricchiranno il Piano di istituto, coinvolgeranno, a partire dalla formazione di figure strategiche, soprattutto docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula. Il Piano di istituto orienta la progettualità della scuola e dei docenti e fa della formazione in servizio un "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità, di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica.

Tenuto conto delle priorità nazionali, dell'analisi dei bisogni degli insegnanti, dell'analisi del RAV e del PDM, il piano di formazione insegnanti dell' IC prevede un aggiornamento sui seguenti nuclei tematici :

<b>Azione</b>	<i>Priorità di istituto e unità formativa</i>	<i>Priorità nazionale</i>	<i>Obiettivo strategico correlato al RAV, al PDM, al contesto</i>
Azione 1	Curricolo per competenze  Scuola infanzia, primaria e secondaria	Competenze di sistema  Didattica per competenze	Predisporre il curricolo verticale d'Istituto per competenze
Azione 2	Nuove tecnologie e "strategie per la didattica digitale integrata"  Scuola primaria e secondaria	Competenze per il XXI secolo  Competenze digitali	Sviluppare la competenza chiave "Digitale" attraverso il progetto PNSD

Azione 3	“Didattica orientativa” Scuola primaria e secondaria	Competenze per una scuola inclusiva	Sviluppare in tutti gli alunni competenze specifiche orientative a partire dalla scuola primaria
Azione 4	metodologie didattiche innovative (Debate, flipped classroom. etwinning)	<i>Competenze per una scuola inclusiva</i>	Sviluppare negli alunni le soft skills
Azione 5	Inclusione e autismo	Competenze per una scuola inclusiva	Strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti per elevare il livello di inclusione scolastica
Azione 6	Sicurezza	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008	

In linea con il PIANO Nazionale di Formazione, tali percorsi saranno finalizzati allo sviluppo e ricerca professionale, con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

**AREA ORGANIZZATIVA**

**n. 3 Responsabili della gestione organizzativa d'istituto: BONSI ELEONORA - BOTTICCHIO GIACOMINA - OTELLI CLAUDIO**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento, con firma di atti interni organizzativi di ordinaria amministrazione;

preparazione con il Dirigente Scolastico dei lavori del Collegio Docenti unitario e dei settori della Primaria e Secondaria e stesura dei relativi verbali;

predisposizione calendario/pianificazione 40+40 ore funzionali all'insegnamento, e relative convocazioni;

raccolta delle richieste progettuali finanziate dai Piani di Diritto allo Studio e relativo sviluppo;

proposte al Dirigente Scolastico di assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi;

definizione degli incarichi e delle commissioni in base a delibere di Collegio Docenti;

rapporti con le Funzioni Strumentali per raccordare i loro compiti con quelli dirigenziali e amministrativi

(disagio, sicurezza, rapporti con Enti, integrazione e intercultura, formazione, ...)

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti**

**risultati:** garantire in ogni momento e in ogni situazione l'efficienza organizzativa dell'istituto

**n. 6 Responsabili della gestione organizzativa di plesso: Ravelli Damioli Daniela - Botticchio Giacomina - Otelli Claudio - Tignonsini Fabiana - Sbardolini Monia - Pezzotti Monica/Saviori Glenda**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

organizzare il funzionamento efficiente ed efficace del plesso scolastico nelle attività quotidiane

organizzare un funzionale sistema di comunicazione interna

mantenere la comunicazione con le famiglie

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:**

costituire il punto di riferimento organizzativo per il personale del plesso e per le famiglie

## AREA DIDATTICA

n. 1 Responsabile per la **valutazione** d'istituto: **Otelli Claudio**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

Tabulare e analizzare i dati relativi alle prove standardizzate

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:** Migliorare gli esiti degli studenti mediante riflessione su dati oggettivi

n. 1 **Animatore Digitale: Bonsi Eleonora**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

migliorare l'uso delle nuove tecnologie in classe

condividere con i colleghi le nuove esperienze

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:**

miglioramento dell'uso didattico delle nuove tecnologie

collaborazione fra colleghi dei diversi plessi

n. 1 Responsabile contrasto bullismo e **cyberbullismo: Morandini Lucia**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

organizzazione e realizzazione di azioni di contrasto ai fenomeni in oggetto.

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:**

disseminazione del Know how acquisito nei corsi di formazione e massima sensibilizzazione alla problematica.

n. 1 Responsabili per l'**integrazione alunni DVA: Garofalo Roberta**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

monitorare costantemente la situazione degli alunni in disagio e le loro necessità

coordinare le azioni e gli interventi metodologici e didattici degli insegnanti di

sostegno compresa la cura e la redazione della documentazione

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:**

stesura della mappa del disagio nelle diverse scuole e delle relative azioni

uniformità nella stesura della documentazione pur nel rispetto delle diversità degli

alunni interessati

n. 2 Responsabile per **integrazione alunni DSA: Panarese Patrizia - Pedersoli Mayra**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

monitorare la situazione degli alunni DSA e le loro necessità  
coordinare le azioni e gli interventi metodologici e didattici degli insegnanti  
compresa la cura e la redazione della documentazione

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:** stesura della mappa degli alunni DSA nelle diverse scuole con i relativi screening

n. 1 Responsabile per **progetti europei: Bonsi Eleonora**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

proporre e predisporre bandi, organizzare e coordinare le attività su progetti europei

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:** incremento dei progetti europei

n. 1 Responsabile per le attività di **continuità: Moreschi Laura**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

coordinare le attività di Istituto nei passaggi da un ordine di scuola all'altro  
orientare i ragazzi nel periodo che precede la scelta della scuola secondaria

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:**

controllo e aggiornamento della documentazione  
organizzazione incontri di orientamento

n. 1 Responsabile per la continuità (sottocommissione di lingue): **Bertoletti Elisabetta**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

pianificare gli interventi linguistici in lingua inglese e francese, anche in collaborazione con madrelingua

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti**

**risultati:** implementare il dialogo e la cultura nelle lingue

n. 9 Coordinatori di area disciplinare (dipartimenti): **Garofalo Roberta, Dalla Torre Maura, Tignonsini Fabiana, Papale Paola, Bucci Lucianna, Bertoni Chiara, Bertoletti Elisabetta, Tomasi Marianna**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

favorire percorsi didattici comuni in tutte le aree disciplinari

stabilire collegamenti e attività interdisciplinari

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:**

instaurare il raccordo tra ambiti disciplinari nei diversi plessi

realizzare la programmazione per competenze condivisa nei diversi plessi

n. 25 Coordinatori consigli interclasse, classe

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

costruire efficaci relazioni tra i docenti del Consiglio di Classe, tra Docenti e Genitori

favorire la comunicazione in situazioni problematiche

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti**

**risultati:** avere una visione chiara ed esauriente della situazione di ogni alunno della classe

n. 4 Responsabili di plesso nuove **tecnologie** e sussidi: **Bonsi Eleonora - Contessi Matteo - Mikaela Romele - Dalla Torre Maura - Garofalo Roberta**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

cura dei sussidi in dotazione

cura degli acquisti necessari

monitoraggio delle necessità del plesso

presenza dei sussidi adatti allo svolgimento delle attività

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:**

presenza dei sussidi adatti allo svolgimento delle attività

cura degli acquisti necessari

n. 1 Responsabile per **integrazione alunni stranieri**: **Ravelli Damioli Daniela**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

pianificare gli interventi linguistici e integrativi

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti**

**risultati:** revisione progetto intercultura

n. 1 Responsabile per lo spazio compiti: **Tiziana Ottelli**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

pianificare e coordinare le attività che si svolgono nei giorni di attività

tenere i contatti con gli educatori che svolgono il servizio

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti**

**risultati:** monitorare e migliorare il servizio offerto

n. 1 Responsabile per il **G.L.E.S.**: **Bertoni Chiara**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

promuovere riflessioni, attivare progetti, proporre interventi che abbiano come finalità la prevenzione della devianza e del disagio giovanile e la costruzione dello "star bene" con sé e con gli altri

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti**

**risultati:** monitorare e migliorare il servizio offerto in rapporto con le nuove esigenze

n. 1 Responsabile per Scuola Territorio: **Albertinelli Francesca**

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

creare momenti di dialogo tra la scuola e gli Enti/Associazioni del territorio

mantenere vive le tradizioni, la cultura della comunità

organizzare la festa finale d'Istituto

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti**

**risultati:** consolidare i rapporti con Enti e Associazioni del territorio

trovare strategie efficaci e sicure per realizzare la festa d'Istituto

## AREA QUALITA'

n. 2 Responsabile **NIV** (RAV - PTOF - PDM): Otelli Claudio - Bonsi Eleonora, Ravelli Damiole Daniela - Botticchio Giacomina - Tignonsini Fabiana - Sbardolini Monia - Cotti Pezzotti Monica/Saviori Glenda

Referenti di plesso e Collaboratore del Ds

### **Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

rivedere e aggiornare il PTOF e il RAV

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:** migliorare la qualità dell'OF

## AREA AMMINISTRATIVA

n. 5 Incarichi specifici a personale amministrativo

Anna Zeziola - Paola Gasparini - Otelli Giuliana - Ziliani Federica - Ziliani Rita

### **Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

organizzare con efficienza i servizi relativi a: area alunni, area protocollo, area docenti e ATA, area acquisti, area contabilità

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:** assicurare la qualità e l'efficienza dei servizi amministrativi

## AREA SICUREZZA

n. 1 Responsabile servizio prevenzione e protezione: Scarinzi Alessandra

### **Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

Coordinare il servizio di prevenzione e protezione e gli incontri con il medico del lavoro nominato

Predisporre, verificare e pianificare il Piano di gestione delle emergenze d'intesa con l'RLS e i preposti

Collaborare con il DS nella Valutazione dei Rischi

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:** assicurare la sicurezza di tutti i plessi dell'IC

n. 6 Preposti alla sicurezza: Ravelli Damioli Daniela - Botticchio Giacomina - Otelli Claudio - Santicoli Marina - Sbardolini Monia - Saviori Glenda

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

controllare e valutare i rischi relativi a strutture e arredi scolastici del plesso  
promuovere la didattica della sicurezza rivolta agli allievi

fornire a tutto il personale le indicazioni basilari sulla sicurezza nel plesso

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:**

comunicare alle autorità competenti eventuali situazioni di emergenza  
favorire la presa di coscienza degli alunni e del personale adulto  
dell'importanza di un ambiente  
scolastico protetto e quindi tranquillo e sereno.

**AREA COMUNICAZIONE**

n. 1 Responsabile del **sito web** d'istituto

Amministrativo Ziliani Rita - Docenti Bonsi Eleonora

**Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

aggiornare costantemente il sito web

**Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati:** migliorare la comunicazione esterna